COMUNE DI RIMINI

DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', AMBIENTE

Via Rosaspina , 21 - C.F. / P. IVA. 00304260409

PROGETTO PRELIMINARE

VARIANTE AL PRG E PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 36 TER E SEGUENTI DELLA L.R. N^ 20/2000 E SMI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE, PISTA CICLABILE E AREA VERDE FINALIZZATA AD INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE IN LOCALITÀ VILLAGGIO 1^ MAGGIO.

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

DOCUMENTO F

Il Progettista:

Ing. Chiara Fravisini

Aspetti ambientali:

Dott.ssa Elena Favi

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Massimo Totti

Luglio 2013

F) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- ✓ stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- ✓ misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- ✓ prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
- ✓ modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienico-assistenziali;
- ✓ individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- ✓ individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- ✓ individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- ✓ analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
- ✓ indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- ✓ analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- ✓ misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- ✓ disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- ✓ disposizioni relativamente alla consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo cronoprogramma.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- ✓ Allestimento e impianti di cantiere
- ✓ Scavi di sbancamento ed a sezione obbligata
- ✓ Getti in calcestruzzo
- ✓ Tamponamenti e divisori
- ✓ Intonaci interni ed esterni
- ✓ Opere da lattoniere
- ✓ Esecuzione impianti (elettrico, termo-idraulico, ecc...)
- ✓ Sottofondi e impermeabilizzazioni
- ✓ Pavimenti e rivestimenti
- ✓ Opere di finitura (opere da fabbro, montaggio infissi interni ed esterni, tinteggiature interne ed esterne, ecc.)
- ✓ Rete fognaria
- ✓ Sistemazione area esterna (pavimentazioni, area verde, recinzioni, asfaltature, ecc.)
- ✓ Smobilizzo cantiere

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento farà parte integrante del contratto di appalto.